



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** - Codice Univoco d'Ufficio **UFZTGG**

### Tipologie di DEROGHE per la determinazione del numero delle assenze degli alunni

*Deliberate in Collegio Docenti del 23 marzo 2021 e parzialmente modificate soprattutto in riferimento alla DAD, non più prevista per l'a.s. 2022-2023*

Le deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

1. assenze non continuative per motivi di salute, purché dovute ricorrente o periodico quali le patologie croniche, le fisioterapie, il ricovero ospedaliero, le cure programmate, le cure domiciliari per terapie prolungate o riabilitative periodiche e purché certificate da struttura competente;
2. assenze continuative per gravi motivi di salute (dove per continuative si intende che si protraggono nel tempo e che vengono interrotte da ritorni a scuola)
3. assenze per sottoporsi a donazioni di sangue;
4. assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive;
5. assenze per partecipare ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti (es. concorsi studenteschi, eventi teatrali, concerti ecc.) purché previste nel PTOF e nel POF annuale e purché annotate nel registro elettronico di classe a cura del docente di riferimento;
6. assenze che ricadono durante l'orario scolastico ma che riguardano iniziative previste dal PTOF che si svolgono oltre lo spazio dell'ordinaria aula scolastica e che devono essere necessariamente considerabili ed assimilabili ad ore effettive di lezione: uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, partecipazione a stage previsti per il Primo Ciclo di Istruzione, partecipazione a progetti che prevedono scambi culturali all'estero per il Primo Ciclo di Istruzione;
7. assenze dovute a partecipazione ad esami di certificazione esterna (es. certificazioni linguistiche o informatiche richieste per il portfolio dello studente) per il Primo Ciclo di Istruzione;
8. assenze motivate per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo ( Legge 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
9. assenze per adesione ad altre confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;
10. assenze per gravissimi problemi di famiglia (come ad esempio provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con la assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado);
11. assenze per riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali, per neve, per assenza insegnanti che ha comportato mancata erogazione delle lezioni ed uscita anticipata, per altri eventi eccezionali);
12. assenza/e dalle lezioni curricolari dello studente, dovuta/e a sanzione disciplinare con e senza obbligo di frequenza scolastico;
13. assenze per tardiva iscrizione di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria;
14. alunni stranieri, nomadi e giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze nel fascicolo personale o di un elenco di frequenze e/o assenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra;
15. assenze dovute a condizione di esclusività come figura di accompagnamento di familiari invalidi in situazione di gravità (legge 104/92, art.3);
16. assenze in qualità di alunno con BES individuato sulla base di elementi oggettivi e documentali (segnalazione degli operatori dei servizi sociali) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche;
17. assenze in qualità di alunno con BES non certificati ma riconosciuto dal consiglio di classe, purché vi sia attenta valutazione dei percorsi personalizzati;

18. assenze temporanee rese necessarie da occasioni, circostanze, esigenze, cause di forza maggiore:
- con carattere di eccezionalità;
  - con riferimento precipuo all'ambito familiare;
  - riferibili all'area del disagio e dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale;
  - documentabili con certificazione formale da parte, di strutture sociali, strutture sanitarie, autorità giudiziaria;

e rientranti nella seguente tipologia:

- provvedimenti dell'autorità giudiziaria di restrizione della libertà dei genitori o di problematico affidamento
- lutti di componenti del nucleo familiare
- attivazione di separazione dei genitori (sono in pratica alunni in condizioni BES)
- mobilità familiare debitamente documentata anche mediante autocertificazione, da un genitore
- rientro nel paese di origine
- trasferimento della famiglia
- segnalazioni ad istituzioni per l'assistenza sociale per cui sono definiti o in via di definizione dalla scuola in collaborazione con le dette istituzioni specifici progetti didattici ed interventi personalizzati.

**Per gli alunni diversamente abili si ammette come DEROGA la mancata frequenza causata o concausata dall'handicap**

Con il termine "causata o concausata" si intende:

- assenze causate direttamente da morbilità connessa all'handicap;
- assenze causate dalle difficoltà di gestione ordinaria dell'orario scolastico da parte dell'alunno H;
- assenze causate da acuto disagio personale, emotivo, relazionale connesse all'handicap che rendono marcatamente non desiderabile da parte dell'alunno e o del tutore la frequenza della scuola in specifiche giornate.

In via eccezionale si ammettono come DEROGA i disagi non imputabili all'alunno H ma alla figura di presa in carico:

- indisponibilità dell'accompagnatore;
- mancata presa in carico da parte di docente di sostegno per le lezioni antimeridiane;
- carenza **transitoria** della presa in carico da parte della famiglia con lacunosa gestione degli obblighi di orario.

E' indispensabile includere nel PEI l'articolato delle dette deroghe e il docente di sostegno vigilerà affinché non vi siano abusi e distorsioni.

**Non rientrano nelle deroghe:**

1. entrate in ritardo alla 2<sup>a</sup> ora anche se giustificate da un genitore e anche se autorizzate dal dirigente scolastico o suo delegato
2. uscite in anticipo, (oltre il limite autorizzato dal Regolamento di Istituto);
3. assenze brevi per malattie e/o motivi di famiglia
4. assenze collettive;
5. assenze nel caso di NON partecipazione a viaggi d'istruzione visite guidate, attività organizzate in orario curriculare, attività previste nel PTOF e nel POF annuale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Lucia TATULLI  
art.3 c.2 Dlgs 39/93